



N. 34

REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: PROCEDIMENTO APERTO NEI CONFRONTI DI FUNZIONARIO COMUNALE RIGUARDANTE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROPRIE MANSIONI – PRESA D'ATTO

L'anno Duemilatredici questo giorno Sedici del mese di Marzo alle ore 11,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- DOVANI	GIUSEPPE	VICE SINDACO
- BACCANTI	BERNARDO	ASSESSORE
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE
- FREPPOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

- SARTORI	MARIAPAOLA	ASSESSORE
- BELFORTI	MAURIZIO	ASSESSORE

- *Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa **ELENA NOVIELLO;***

*Il sig. **IVANO ROCCHETTA**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.*

Alle ore 11,30, con la ulteriore presenza del Vice-Sindaco G. Dovani (presenti n. 5);

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 19.02.2013 al funzionario comunale Arch. Francesca Gozzi, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, è stato notificato un avviso nel quale le vengono contestati alcuni fatti presumibilmente commessi in ragione del proprio ufficio;

- che, a tal fine, il Funzionario ha comunicato all'Ente il fatto formalmente con lettera del 14.03.2013 - prot. n. 2.071;

- che, con la medesima nota, il Funzionario in parola ha richiesto il patrocinio legale all'Amministrazione Comunale comunicando formalmente il nome del legale di fiducia incaricato individuato nella persona dell'avv. **Stefano Antonio Marchesi** del Foro di Piacenza;

Richiamato l'art. 67 del DPR 268/1987: *“L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.”*

Dato atto che la *ratio* che ispira l'istituto della rimborsabilità delle spese legali è quello di tenere indenne il dipendente da oneri processuali sostenuti per la propria difesa per difendersi da accuse relative all'esercizio dei compiti istituzionali del suo ufficio a condizione che emerga l'assenza di colpe e/o responsabilità e l'assenza di conflitto di interessi con l'amministrazione;

- che, sulla base della giurisprudenza esistente su casi simili, la rimborsabilità delle spese legali sostenute da dipendenti pubblici soggiace a precise regole, in particolare:

1 - l'imputazione deve riguardare un'attività svolta in diretta connessione con i fini dell'ente e sia quindi imputabile all'ente stesso;

2 - il dipendente deve informare preventivamente e tempestivamente l'ente di appartenenza di un procedimento penale a suo carico;

3 - il legale deve essere di comune gradimento;

4 - non deve sussistere un conflitto di interessi tra il dipendente e l'Amministrazione Comunale (*“In sostanza, il rimborso delle spese legali è possibile solo qualora il procedimento che ha coinvolto il dipendente dell'ente locale non abbia evidenziato un conflitto d'interessi con l'amministrazione di appartenenza. E questo presupposto di legittimità del rimborso può ravvisarsi solo nei casi in cui al dipendente non sia stata contestata, o comunque risulti ex post esclusa dalla decisione che ha chiuso il procedimento, una condotta contraria agli interessi dell'amministrazione di appartenenza”*: cfr. Corte dei Conti Appello sezione II n. 30/2010”);

5 - il procedimento deve concludersi in senso positivo per il dipendente (quindi senza nessuna condanna da parte dell'organo giudicante);

Visto il preventivo di spesa prodotto dal legale per *“la tutela legale nella fase delle indagini preliminari fino al decreto che dispone il giudizio ovvero al decreto che dispone l'archiviazione”* concludente nell'importo di **Euro 1.200,00, oltre oneri**;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

- dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTO di provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevoli palesemente resi;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della richiesta della dipendente di questa Amministrazione, Arch. Francesca Gozzi, in quanto il procedimento aperto riguarda attività connesse alle sue mansioni;
- 2) di prendere atto che il legale di fiducia incaricato è l'avv. Stefano Antonio Marchesi del Foro di Piacenza;
- 3) di dare atto che la spesa di **Euro 1.200,00**, oltre oneri o la diversa somma che potrebbe intervenire a causa di un prolungamento dei tempi e delle attività espletande connesse, sarà liquidata solo e soltanto in seguito ad una pronuncia favorevole per la dipendente ed alla presenza di tutti gli elementi necessari richiesti dalla giurisprudenza anche contabile che si è formata e che si formerà in materia;
- 4) di dare atto che non si procederà in alcun modo a liquidare acconti di alcun tipo alla dipendente, tale per cui la medesima dovrà provvedere ad anticipare le spese ai propri legali, fermo restando che in caso di provvedimento a lei sfavorevole le spese legali rimarranno totalmente a suo carico;
- 5) di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di adottare tutti gli atti conseguenti a dare esecuzione a quanto deliberato, ivi compreso l'attivazione, alla presenza dei presupposti necessari, della polizza assicurativa di tutela legale dell'Ente.
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 267/2000.

OGGETTO: PROCEDIMENTO APERTO NEI CONFRONTI DI FUNZIONARIO COMUNALE RIGUARDANTE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROPRIE MANSIONI – PRESA D’ATTO

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ TECNICA AI SENSI DELL’ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

14.03.2013
IL FUNZIONARIO
M. AMPOLLINI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ CONTABILE AI SENSI DELL’ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

“Sul bilancio 2013, in corso di redazione, verrà stanziata ed impegnata (a titolo prudenziale) la somma di cui al presente provvedimento, fermo restando che si attiveranno le dovute procedure per il rimborso da parte dell’assicurazione”.

14.03.2013
IL FUNZIONARIO
M. AMPOLLINI

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 34 del 16.03.2013

**IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA ELENA NOVIELLO**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal25 3 13... e per gg. 15 consecutivi.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data ai capigruppo consiliari.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data al Prefetto di Piacenza.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -**
